

MOZIONE

“Città dei Laghi” una visione strategica per il Cantone

del 18 novembre 2024

1. Premessa – di che si tratta?

La “Città dei Laghi” è una visione di cooperazione – in contrapposizione all’attuale competizione - transfrontaliera. Essa interessa le aree del Ticino e delle province di Varese, Como e Lecco, promuovendo la creazione di un’area metropolitana integrata in grado di competere con le grandi città europee (ca. 2.5 milioni di abitanti). In particolare, questa visione ha l’ambizione di frapporre questo nostro territorio tra la Great Zurich Area e la grande Milano, conferendo un ruolo attivo e non di marginalizzazione.

L’iniziativa mira a valorizzare le risorse del territorio, migliorando la qualità della vita e favorendo uno sviluppo sostenibile e inclusivo nonché incrementando le condizioni per una buona residenzialità di persone sia fisiche, sia giuridiche¹.

Il progetto coinvolge una rete territoriale vasta e diversificata, con il supporto di enti economici, istituzioni educative e organizzazioni della società civile, mirando a creare sinergie tra imprese, istituzioni di ricerca e amministrazioni locali. La “Città dei Laghi” è dunque un’opportunità unica per rafforzare la collaborazione transfrontaliera e promuovere uno sviluppo economico, tecnologico e culturale adeguato ai bisogni e alle potenzialità anche delle nuove generazioni.

2. Valenza strategica del progetto

La “Città dei Laghi” ha un’importanza strategica per il potenziale di trasformazione economica e sociale che offre al territorio, con impatti in diversi settori:

- Attrattività per investimenti: una rete territoriale integrata e dotata di infrastrutture avanzate renderebbe l’area più appetibile per investitori, potenziando l’innovazione e generando nuove opportunità economiche.
- Sinergie industriali e commerciali: il progetto rafforza le collaborazioni tra aziende e istituzioni, creando un ecosistema imprenditoriale transfrontaliero competitivo, con vantaggi per le PMI e le grandi aziende.
- Innovazione e ricerca: grazie a collaborazioni con istituzioni accademiche e centri di ricerca, la “Città dei Laghi” può diventare un polo di eccellenza per l’innovazione, attirando competenze, potenziali investitori dall’esterno e promuovendo start-up nonché l’evoluzione nelle realtà esistenti.
- Turismo e valorizzazione culturale: integrando risorse naturali e culturali, il progetto rafforza l’attrattività turistica, creando un brand distintivo per il territorio e stimolando un turismo di qualità, oltre ad una fattiva collaborazione tra gli attori del territorio.
- Infrastrutture e mobilità sostenibile: l’iniziativa punta anche a migliorare i collegamenti pubblici e privati, riducendo la dipendenza dai veicoli personali e promuovendo un sistema di trasporto più efficiente e green.

¹ Se d’interesse, link al video di presentazione dell’iniziativa

<https://drive.google.com/file/d/1lju5JicFuLm1uCdwQVLufGYiAFa2r0qg/view?usp=sharing>

3. Possibili partner di progetto

Oltre alle esistenti Comunità di lavoro Regio Insubrica e ArgeAlp, l'Accademia di Architettura di Mendrisio ha creato un Laboratorio "Città dei Laghi" (<https://www.arc.usi.ch/it/istituti-e-lab/isup/citta-dei-laghi>).

A ciò sia aggiunta - anche in un'ottica di collaborazione/partecipazione pubblico privata - che diversi Rotary club ticinesi e lombardi stanno portando avanti da qualche tempo riflessioni comuni su questo progetto (<https://insubrico.org/it/content/projects/show/2699?ce=1>)

4. Coerenze

I promotori della presente mozione ritengono che la stessa rientri in modo coerente almeno nei seguenti obiettivi:

PROGRAMMA DI LEGISLATURA 2023-2027²

- Asse strategico 1: Relazioni tra cittadinanza e istituzioni; obiettivo 8: Intensificare e ampliare le relazioni confederali (a Nord) ed esterne (a Sud) del Cantone (la mozione mira ad un ampliamento dell'azione 8.2);
- Asse strategico 2: Sviluppo e attrattività del Cantone Ticino; obiettivi 9, 11, 12 inerenti all'equilibrio finanziario che presuppone un mondo del lavoro che funzioni, la promozione del territorio con valorizzazione del paesaggio, del patrimonio storico culturale, del turismo e una mobilità migliore.

PROSPETTIVA 2040³

- Allegato 3: Elementi catalizzatori: Cultura, Infrastrutture e Accesso ai capitali (umano, ambientale, sociale e finanziario)
- Allegato 3: Leve di Azione "Politiche settoriali", punto 5 (Cooperazione pubblico private per politiche settoriali a fronte delle sfide emergenti) e "Collaborazione pubblico private", punti 1-4
- Allegato 3: Leva di Azione "Cooperazione transfrontaliera e intercantonale", punto 1 (intensificazione della cooperazione con i Paesi confinanti)

5. Richieste al Governo

Alla luce di questi potenziali benefici, si chiede attraverso la presente mozione al Governo di:

1. Esprimere una valutazione approfondita sull'iniziativa "Città dei Laghi" e sulla sua rilevanza strategica per il Ticino.
2. Avviare un'indagine sugli aspetti specifici dell'iniziativa in collaborazione con le parti istituzionali competenti e le associazioni del territorio coinvolte, esempio Rotary Club.
3. Considerare, condividendola, l'integrazione del progetto "Città dei Laghi" nel documento strategico Ticino 2040, in qualità di elemento chiave per il futuro dello sviluppo regionale.
4. Istituire un tavolo di lavoro con rappresentanti istituzionali, economici e accademici, con l'obiettivo di approfondire le priorità operative del progetto e le opportunità di finanziamento, sia a livello regionale che internazionale.
5. Valutare altre eventuali azioni ritenute strategiche per sostenere e promuovere l'iniziativa, garantendone un impatto positivo e duraturo sul territorio.

² https://www4.ti.ch/fileadmin/CAN/TEMI/LINEE_DIRETTIVE/2023-2027/Programma_di_legislatura_2023-2027.pdf:

³ <https://www4.ti.ch/can/prospettiva2040/home>

6. Conclusione

La “Città dei Laghi” rappresenta una visione di sviluppo unico che unisce Ticino e le province vicine, creando un’entità metropolitana competitiva e sostenibile. Questo progetto può trasformare l’intera regione insubrica in un modello di innovazione transfrontaliera, migliorando il benessere e le opportunità per i cittadini e le imprese locali. L’attuale prospettiva politicamente conflittuale non ha portato i frutti sperati. Forse è tempo quantomeno di ipotizzare un cambio di approccio più cooperativo e quindi win-win?

Per il Gruppo PLR
Matteo Quadranti